

PERIFERIE. L'attore porta in scena il premiato "Every brilliant things"

Vivere con ironia: al Tata il racconto di Filippo Nigro

TARANTO - Sarà l'attore Filippo Nigro (nella foto in basso) a mettere in scena venerdì, 12 gennaio, al tata (al quartiere Tamburi) lo spettacolo vincitore del Premio nazionale "Franco Enriquez 2022", "Every brilliant thing", mille ragioni per vivere con ironia, di Duncan Macmillan, spettacolo in cartellone per la stagione "Periferie" del Crest, sostenuta dalla Regione Puglia.

"Every brilliant thing"

L'opera teatrale scritta, come si accennava, da Duncan Macmillan, ha avuto come primo interprete Jonny Donahoe che fu anche primo interprete della pièce nel 2013 al Festival di Edimburgo, al Barrow Street Theatre di New York e durante il tour internazionale che ne seguì tra Inghilterra, Australia e Nuova Zelanda.

L'allestimento, coprodotto dal Teatro stabile d'innovazione del Friuli Venezia-Giulia con Sardegna Teatro, a Taranto va in scena con la regia firmata da Fabrizio Arcuri a quattro mani con lo stesso Filippo Nigro.

Nel 2022 lo spettacolo è stato consacrato con due premi "Franco Enriquez", uno per la regia di Arcuri, per l'appunto, l'altro per l'interpretazione di Nigro che incontrerà il pubblico al termine della rappresentazione durante il consueto rendez-vous nel foyer condotto dalla giornalista Marina Luzzi.

L'artista

Tra i più interessanti attori del cinema e del teatro italiano, Nigro è alle

prese con una autofiction scandita da "liste di cose per cui vale la pena vivere" che enumera nel tentativo di fornire alla madre un inventario di possibilità. Una lista che si allunga col tempo, dall'infanzia alla vita adulta, fino a raggiungere un milione di valide ragioni.

La lista, condivisa dal protagonista in tono confidenziale, intimo e coinvolgente con chi lo ascolta, è imprevedibile, emozionante e personalissima, fatta di episodi e aneddoti catturati a margine di libri, scontrini e sottobicchieri del pub. Insomma, un racconto/confessione umano e informale, di momenti speciali, illuminazioni, piccole manie, incontri, emozioni e attimi indimenticabili. Racconto durante il quale vengono messi a fuoco il rapporto del protagonista col padre e il suo primo amore, il fallimento coniugale, la ricerca di aiuto nei momenti di difficoltà, per toccare con sensibilità e una non superficiale leggerezza il delicato e complesso tema della depressione.

Alla fine, la lista, più che alla madre, sarà stata utile al personaggio nato dalla penna del quarantunenne commediografo inglese, per il quale «se vivi tanto a lungo e arrivi alla fine dei tuoi giorni, senza esserti mai sentito totalmente schiacciato, almeno una volta, dalla depressione, beh, allora vuol dire che non sei stato molto attento!».

Sipario ore 21,00. Info e prenotazioni al 366.3473430. Biglietti acquistabili anche online su vivaticket attraverso il sito www.teatrocrest.it.

